



Istituto di Istruzione Superiore Soci@l School
Largo dell'Assunta n.5 - CASERTA
Tel. +39 0823 1300223 - socialschool3@gmail.com

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 32)
ITI

CLASSE QUINTA SEZ. A

INDIRIZZO
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ARTICOLAZIONE
INFORMATICA

INDICE

PARTE PRIMA – DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

PARTE SECONDA – INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

2.2 Il Piano di studio

PARTE TERZA – DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione del consiglio di classe

3.2 Docenti designati come commissari interni all'esame di Stato

3.3 Profilo della classe

PARTE QUARTA – INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

4.2 Formazione scuola lavoro (FSL)

4.3 Ambienti di apprendimento: strumenti – mezzi - spazi – tempi del percorso formativo

PARTE QUINTA – ATTIVITÀ E PROGETTI

5.1 Attività di recupero e potenziamento

5.2 UDA di Educazione Civica

5.3 Prove INVALSI

5.4 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di Stato (es. simulazioni prove scritte)

PARTE SESTA – DOCUMENTAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

6.1 Prima prova scritta (art. 19 O.M. 54 del 26 marzo 2026)

6.2 Seconda prova scritta (art. 20 O.M. 54 del 26 marzo 2026)

6.3 Colloquio (art. 22 O.M. 54 del 26 marzo 2026)

PARTE SETTIMA – INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze, nodi concettuali, obiettivi raggiunti secondo le indicazioni del PECUP)

PARTE OTTAVA – VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

8.2 Criteri di attribuzione di crediti

8.3 Griglie di valutazione prove scritte e colloquio

ALLEGATI

Allegato n.1 – *Formazione scuola lavoro (FSL)*

Allegato n.2 – *Indicazioni sulle Discipline, Schede informative PECUP*

Allegato n.3 – *Simulazioni Prove Scritte di Italiano ed Economia Aziendale.*

Allegato n.4 – *Programmi svolti*

Il presente documento redatto dal C.d.c della classe V sez. A Indirizzo Informatica e Telecomunicazione -Articolazioni Informatica esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe abbia ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Esso è stato redatto rispettando i criteri dell'OM 54/2026 e contiene, pertanto, tutti gli elementi utili per lo svolgimento delle prove d'esame.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo educativo, culturale e professionale in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Nei nuovi percorsi del settore tecnologico, lo studio delle tecnologie approfondisce i contenuti tecnici specifici degli indirizzi e sviluppa gli elementi metodologici e organizzativi che, gradualmente nel quinquennio, orientano alla visione sistemica delle filiere produttive e dei relativi segmenti; viene così facilitata anche l'acquisizione di competenze imprenditoriali, che attengono alla gestione dei progetti, alla gestione di processi produttivi correlati a funzioni aziendali, all'applicazione delle normative nazionali e comunitarie, particolarmente nel campo della sicurezza e della salvaguardia dell'ambiente. In particolare, nel complesso degli indirizzi, l'offerta formativa del settore tecnologico presenta un duplice livello di intervento: la contestualizzazione negli ambiti tecnici d'interesse, scelti nella varietà delle tecnologie coinvolte, e l'approfondimento degli aspetti progettuali più generali, che sono maggiormente coinvolti nel generale processo di innovazione. Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso fin dal primo biennio in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione; si sviluppano nel successivo triennio con gli approfondimenti specialistici che sosterranno gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio.

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" integra competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione delle informazioni, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;

presenta due articolazioni:

- "Informatica", che approfondisce l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche;
- "Telecomunicazioni", che approfondisce l'analisi, comparazione, progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione.

Il Diplomato in "Informatica e Telecomunicazioni":

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati";

- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- collaborare, nell’ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell’organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale; □
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell’obiettivo, nell’analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d’uso.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “Informatica e Telecomunicazioni” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini **di competenze:**

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

COMPETENZE TRASVERSALI FONDAMENTALI

In linea alle Indicazioni Nazionali, il Consiglio di classe ha stabilito le competenze trasversali da acquisire al termine dell’anno scolastico in riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente.

Essere in grado di:

- Esprimersi in maniera chiara e corretta, utilizzando la terminologia specifica di ogni disciplina.
- Leggere e comprendere i testi delle discipline oggetto di studio ed essere capace di Rafforzare la capacità di schematizzare e cogliere i nodi concettuali, al fine di uno studio meno mnemonico e più consapevole
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personale.

- Riuscire a creare percorsi tematici e collegamenti tra le diverse discipline oggetto di studio.
- Assumere un comportamento responsabile.
- Acquisire il senso civico, il rispetto di sé e dell'altro, le regole di convivenza sociale e di cittadinanza attiva.

Quadro orario					
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico					
Indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni					
Articolazione: Informatica					
MATERIA	ORE SETTIMANALI				
	(Secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario)				
	Primo Biennio		Secondo Biennio		5[^] anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di Matematica			1	1	
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze della Terra (1 [^]) e Biologia (2 [^])	2	2			
Fisica	3(1)	3(1)			
Chimica	3(1)	3(1)			
Tecnol. e tecniche di rappr. grafica	3(1)	3(1)			
Tecnologie informatiche	3(2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Sistemi e reti			4(2)	4(2)	4(2)
Tecnologie e progettaz. di sistemi informatici e di telecomunicazioni			3(2)	3(2)	4(2)
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					3(2)
Informatica			6(3)	6(3)	6(3)
Telecomunicazioni			3(2)	3(2)	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

N.B.: Gli Istituti Tecnici del Settore Tecnologico possono prevedere, nel Piano dell'Offerta Formativa, attività e insegnamenti facoltativi di ulteriori Lingue Straniere nei limiti del contingente di organico loro assegnato ovvero con l'utilizzo di risorse comunque disponibili per il potenziamento dell'Offerta Formativa.

Le ore fra parentesi di compresenza si riferiscono agli insegnamenti di Laboratorio insieme agli Insegnanti Tecnico-Pratici (ITP). Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli

insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	5° ANNO
Prof.ssa.Cardillo Mariarita	Italiano /Storia	X
Prof.ssa Belmonte Vivian	Inglese	X
Prof.ssa Scirocco Paola	Informatica / Lab. informatica	X
Prof. Pirozzi Tommaso	Lab. Sistemi e reti	X
Prof. Abate Riccardo	T.P.S.I.T.	X
Prof. Diana Antonio	Lab. Di TPSIT	X
Prof.Vitale Giuseppe	Scienze motorie	X
Prof. Giacinto Elvira	Gestione del progetto / Lab. Gestione del Progetto	X
Prof .Abate Riccardo	Sistemi e reti	X
Prof.ssa Cirillo Antonella	Cittadinanza e Costituzione	X
Prof.ssa Scirocco Paola	Matematica	X

COORDINATORE: prof.^{ssa} **Scirocco Paola**

3.2 Docenti designati come commissari interni all'esame di stato

La Commissione d'esame è costituita da una sottocommissione, composta da due commissari appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame, come Presidente e due commissari esterni.

Tenendo conto della nota del Ministero n.13 del 29.01.2026 e dei criteri stabiliti nell'O.M. 54/26, nella riunione del Consiglio di classe avvenuto il giorno 13 Maggio 2026, i docenti designati come commissari interni all'esame di Stato sono i seguenti:

Prof.^{ssa} Scirocco Paola	Informatica
Prof.ssa Cardillo Mariarita	Italiano

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE				
Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	Alunne Femmine	Alunni Maschi
2025/26	22	/	4	18

3.3 PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sezione A appartiene all'indirizzo Industriale Informatica e telecomunicazioni con Articolazione Informatica, opera in orario antimeridiano ed è composta da 22 alunni, di cui 18 maschi e 4 femmine. La classe ha mostrato partecipazione sia nelle discussioni di carattere professionale, sia in argomentazioni di carattere generale. L'insegnamento delle diverse discipline è stato finalizzato alla formazione integrale della personalità, all'acquisizione di abilità e competenze oltre che al potenziamento delle conoscenze disciplinari.

Gli alunni hanno sviluppato stili relazionali e sociali buoni, mostrandosi abbastanza uniti nei rapporti interpersonali. Nel corso dell'anno, alcuni studenti hanno mostrato difficoltà nella gestione del carico di lavoro e nell'esposizione orale dei concetti appresi. Dal punto di vista comportamentale, gli alunni hanno manifestato buoni rapporti interpersonali e spirito di collaborazione. Nel complesso, nell'arco dell'anno scolastico, la classe ha partecipato al dialogo educativo con interesse, in un clima di cordialità e di collaborazione con i docenti, pur manifestando differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari. Un discreto gruppo di alunni si è dimostrato particolarmente sensibile alle sollecitazioni dei docenti, partecipando in modo interessato e curioso, disponibile a lavori di ricerca e di approfondimento, conseguendo cospicui risultati, grazie all'impegno ed allo studio costante; maturando, così, un adeguato grado di consapevolezza cognitiva e critica, frutto di abilità razionali opportunamente esercitate. Ad essi si affianca un secondo gruppo di allievi che, malgrado una partecipazione e un impegno sufficientemente accettabili, ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati e, pur in presenza di una certa disomogeneità nel rendimento, ha dato buona prova di sé, dimostrando di aver assimilato nel complesso i contenuti delle discipline. Si registra infine un esiguo gruppo che mostra ancora qualche difficoltà in alcune discipline e nella capacità di assimilazione e rielaborazione critica dei contenuti, a causa di un impegno e una partecipazione piuttosto discontinui che non hanno permesso loro di sfruttare adeguatamente le capacità logico-espressive possedute, con evidenti ripercussioni sul profitto scolastico.

La scuola li ha sostenuti nell'utilizzo degli strumenti informatici e cartacei ed i docenti hanno individualizzato l'insegnamento per permettere loro il raggiungimento soddisfacente degli obiettivi programmati. La classe ha preso parte ai corsi FSL con interesse e partecipazione mostrando professionalità e comportamenti adeguati in situazione.

I corsi FSL sono proposte come metodologia didattica per attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.

4.1 Metodologie e strategie didattiche METODOLOGIA DIDATTICA UTILIZZATA

DISCIPLINA	Lezione frontale	Lezione dialogata	Ricerca individuale	Attività di laboratorio	Lavori di gruppo
Lingua e Letteratura Italiana	X	X	X	X	X
Storia	X	X	X	X	X
Cittadinanza. e Costituzione	X	X	X	X	X
Lingua Inglese	X	X	X	X	X
Sistemi e reti	X	X	X	X	X
Matematica	X	X		X	X
Laboratorio di sistemi e reti	X	X	X	X	X
Lab. Gestione del Progetto				X	X
T.P.S.I.T	X	X		X	X
Laboratorio di TPSIT				X	X
Scienze motorie e sportive	X	X	X		X
Gestione del progetto	X	X	X	X	X
Informatica	X			X	
Laboratorio Informatica	X			X	

4.2 FORMAZIONE SCUOLA- LAVORO (FSL)

L'alternanza scuola-lavoro è stata introdotta nell'ordinamento scolastico come metodologia didattica per la realizzazione dei corsi del secondo ciclo dall'art. 4 della legge 28/3/2003 n. 53, disciplinata dal successivo decreto legislativo 15/4/2005 n. 77 e rinominata dalla Legge 145 del 30 dicembre 2018 in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"(PCTO).A partire da quest'anno scolastico, 2025/2026, i PCTO assumono la denominazione ufficiale di Formazione Scuola – Lavoro, focalizzandosi ulteriormente sulle competenze professionali.. L'obiettivo principale è collegare la teoria scolastica con la pratica lavorativa, orientando gli studenti e sviluppando competenze trasversali, facilitando il loro ingresso nel mercato del lavoro tramite esperienze aziendali. La riforma mira a trasformare l'alternanza da semplice "Esperienza episodica" a parte integrante del percorso educativo, favorendo un apprendimento attivo e consapevole. Il primo progetto realizzato ha coinvolto la classe quinta sez. A, del nostro istituto ed è stato formalizzato con una convenzione tra la scuola e l'agenzia per il lavoro e la formazione, autorizzata dal Ministero delle politiche sociali e del lavoro "Time Vision SRL" di Castellammare di Stabia (NA). Il progetto ha contribuito a incrementare le nostre conoscenze sulle modalità di immissione nel mondo del lavoro, che hanno arricchito il nostro curriculum scolastico e professionale e le competenze nel settore lavorativo rendendoci in grado di cogliere le opportunità dal mercato del lavoro, dalla ricerca e selezione all'innovazione manageriale. Il progetto di 100 ore è stato strutturato in 2 fasi laboratoriali dal titolo :

Economia Circolare: Come funziona, Come si fa

I due laboratori con percorsi dedicati realizzati hanno reso gli alunni protagonisti della transizione ambientale. La transizione verso un'economia sostenibile è una delle sfide più importanti del nostro tempo e richiede nuove professionalità e competenze. Con il progetto ECO-LAB, La "Time Vision SRL" si è impegnata a fornirci gli strumenti per farli diventare protagonisti di questo cambiamento. E' stata offerta un'opportunità unica per acquisire conoscenze fondamentali e sviluppare una coscienza ecologica,preparandoli al contempo alle professioni del futuro.

Il lato green della comunicazione

Gli alunni con questo laboratorio hanno appreso le Strategie e gli strumenti per progettare sistemi produttivi a basso impatto e ad alta rigenerazione. Con questa esperienza hanno acquisito competenze spendibili subito, in settori in forte crescita. L'attenzione è stata posta sulla ricerca delle loro potenzialità e aspettative mirata ai diversi sbocchi professionali anche attraverso il potenziamento delle competenze trasversali. In particolare, attraverso l'ausilio di esercitazioni pratiche, sono diventati più consapevoli dell'intero processo di comunicazione, della necessità di saper lavorare in gruppo e di attuare attività di "problem solving" (Soluzione di problemi).

Inoltre è stata attivata con l'università degli studi di Caserta "L. Vanvitelli" (convenzione triennale tra l'università e la nostra scuola) Dipartimento di Giurisprudenza,una formazione strutturata in due laboratori di 12 ore dal titolo : Studiare Giurisprudenza.

Laboratorio I: Differenze di genere tra storia ed attualità.

In questo laboratorio è stato sviluppato la tematica della differenza di genere, che nel corso della storia, è passata da una forte subordinazione femminile a una situazione attuale di uguaglianza formale, ma con ancora molte disuguaglianze concrete. In sintesi, se nel passato la discriminazione era istituzionalizzata, oggi si manifesta in forme più indirette e culturali. La sfida attuale è trasformare l'uguaglianza legale in una reale parità sociale ed economica.

Laboratorio II: Il rapporto genitori-figli da Roma ad oggi.

In questo secondo laboratorio, l'argomento trattato è stato molto interessante, in quanto si è approfondito il rapporto tra genitori e figli che si è trasformato nel tempo, passando da un modello autoritario e gerarchico a una relazione più affettiva e basata sul dialogo. A partire dall'antica Roma sino ai nostri giorni. La formazione, dei due percorsi effettuati, è stata concreta e attuale, mirata al successo professionale.

4.3 Ambienti di apprendimento: strumenti – mezzi - spazi – tempi del percorso formativo

L'attività didattica è stata suddivisa in due quadrimestri, al termine dei quali gli alunni hanno ricevuto la valutazione sommativa del proprio percorso scolastico.

Oltre alle metodologie e alle strategie didattiche illustrate nella programmazione di classe e in quella disciplinare si segnala che l'attività didattica è stata svolta in presenza e in modalità mista e a seconda del caso, sono stati utilizzati diversi mezzi e strumenti di comunicazione.

Sono stati utilizzati i libri di testo in adozione con i relativi materiali didattici, anche multimediali e digitali, dizionari, materiale informativo vario, cartine, grafici, profili riassuntivi, mappe concettuali, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale. Sono state impiegate varie risorse digitali, con uso della LIM, video, percorsi in Power Point, linee del tempo, mappe interattive, collegamenti web, bacheche multimediali e piattaforme. I docenti hanno messo a disposizione degli alunni in modalità asincrona riassunti, schemi, mappe concettuali, file video e audio.

PARTE QUINTA - ATTIVITA'

5.1 Attività di recupero e potenziamento

Nell'ambito della didattica, basata sulla centralità degli studenti, i docenti hanno posto attenzione ai processi di apprendimento, alle difficoltà e ai problemi manifestati dagli alunni nel percorso formativo, cercando di coinvolgere e incoraggiare tutti i soggetti, in un clima di collaborazione e dialogo costruttivo. Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono impegnati a rilevare tramite il confronto dialogico, le verifiche e le valutazioni, problemi di comprensione degli argomenti, carenze nel metodo di studio, difficoltà di apprendimento e di assimilazione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti. Nei casi in cui è apparso necessario, i docenti hanno attivato interventi mirati, anche appositamente calibrati sul singolo individuo, per gli alunni che presentavano lacune significative nel proprio rendimento e tali da compromettere l'efficacia del percorso formativo. Inoltre, a seconda delle necessità, i docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che mostravano carenze e difficoltà e di permettere agli altri studenti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione. Gli interventi di recupero sono stati rivolti ad alunni in difficoltà per sostenerli, per aiutarli a colmare le carenze e a superare le difficoltà evidenziate. A questo proposito, si è fatto ricorso al recupero in itinere, durante il corso dell'anno scolastico, per la maggior parte delle discipline e al corso di recupero per alcune.

5.2 UDA EDUCAZIONE CIVICA

Il consiglio di classe ha presentato nel corso dell'anno scolastico argomenti di interesse generale sollecitato dalla cronaca, da esperienze dirette e personali degli studenti. Inoltre è stato proposto agli studenti la seguente UDA di Ed. Civica: **CITTADINANZA DIGITALE, INTELLIGENZA ARTIFICIALE E RESPONSABILITÀ NELL'USO DELLE TECNOLOGIE**

Denominazione		CITTADINANZA DIGITALE, INTELLIGENZA ARTIFICIALE E RESPONSABILITÀ NELL'USO DELLE TECNOLOGIE	
Compito/ prodotto		Esposizione orale interdisciplinare sui temi della cittadinanza digitale, dell'Intelligenza Artificiale e della responsabilità nell'uso delle tecnologie.	
Finalità generali PECUP		Sviluppare la consapevolezza del proprio ruolo di cittadini digitali, con particolare riferimento all'uso responsabile delle tecnologie informatiche, alla tutela dei diritti online e alla comprensione critica dell'impatto dell'Intelligenza Artificiale nella società contemporanea. Comprendere il valore della sicurezza informatica, dell'affidabilità delle informazioni digitali e della progettazione responsabile dei sistemi tecnologici.	
Disciplina di riferimento		Educazione Civica	
Discipline concorrenti		Discipline dell'area di indirizzo e dell'area storico-sociale	
Periodo		Ottobre – Maggio	
Monte ore		33 annue	
Metodologia		Ricerca e raccolta materiali. Lezione frontale. Lezione partecipata. Lavori di gruppo.	
Materiali, strumenti		Computer e LIM - Materiale multimediale Articoli e casi studio-Slides e schede operative	
Risorse umane interne		Docenti ed alunni classe quinta	
Criteri e modalità di valutazione		<p>La valutazione tiene conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • livello di acquisizione delle conoscenze; • capacità di analisi e riflessione critica; • uso del lessico specifico; • capacità di collegamento tra discipline. <p>Il voto è espresso dal docente coordinatore di classe sulla base delle evidenze raccolte dai docenti del Consiglio di Classe.</p>	
Articolazione UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze
	Il concetto di cittadinanza digitale. L'identità digitale e i servizi online (SPID,	Utilizzare in modo consapevole gli strumenti digitali. Riconoscere rischi e	Agire in modo responsabile nell'ambiente digitale. Sviluppare

	<p>PEC, firma digitale). L'Intelligenza Artificiale e le sue applicazioni. I rischi connessi all'uso delle tecnologie digitali. La sicurezza informatica e la tutela dei dati personali. Le fake news e l'affidabilità delle fonti online. L'evoluzione storica della crittografia e il caso Enigma</p>	<p>minacce informatiche. Analizzare criticamente i sistemi di Intelligenza Artificiale. Distinguere informazioni affidabili da contenuti non verificati. Collegare gli sviluppi tecnologici al contesto storico e sociale. Argomentare in modo interdisciplinare su problematiche digitali e tecnologiche.</p>	<p>consapevolezza critica rispetto all'uso delle tecnologie. Comprendere l'impatto sociale dell'Intelligenza Artificiale. Tutela dei diritti e della privacy online. Partecipare consapevolmente alla vita digitale come cittadino attivo.</p>
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Contributo delle singole discipline:

Temi e attività proposti agli studenti in collegamento con i principi della cittadinanza digitale, della responsabilità nell'uso delle tecnologie e della consapevolezza critica nell'ambiente digitale.

Disciplina	Monte ore	Argomento
Cittadinanza e Costituzione	5	Cittadinanza digitale e diritti del cittadino online. Identità digitale (SPID, PEC, firma digitale). Responsabilità nell'uso degli strumenti digitali.
Informatica	8	Concetto di Intelligenza Artificiale. Applicazioni nella vita quotidiana e nei sistemi informatici. Limiti, bias, affidabilità e allucinazioni dell'IA.
Sistemi e Reti	6	Sicurezza informatica come tutela dei dati personali. Autenticazione e accesso sicuro ai servizi digitali. Principali rischi per il cittadino: phishing e furto d'identità.
TPSIT	5	Gestione e trattamento dei dati. Affidabilità e qualità dei sistemi informativi. Ruolo dei sistemi digitali nei servizi al cittadino.
Gestione del Progetto	5	Responsabilità etica nella progettazione di sistemi informatici. Impatto sociale delle tecnologie digitali. Introduzione ai principi di progettazione responsabile.
Storia	4	Sviluppo della crittografia nel contesto storico. Tecnologia e conflitti nel Novecento. Il caso della macchina Enigma.
TOTALE	33	

5.3 Prove invalsi

Per l'anno scolastico 2025/2026 le prove Invalsi sono state svolte nei giorni 16 marzo 2026 per le discipline di Italiano, Matematica 17 marzo e 18 marzo Inglese 2026.

5.4 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di Stato (es. simulazioni prove scritte)

Sono state effettuate delle simulazioni in data:

-14.05.2026 Disciplina Informatica - 15.05.2025 Disciplina Italiano ;
(Allegato3)

PARTE SESTA – DOCUMENTAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

6.1 Prima prova scritta (art. 19 O.M. 54 del 26 marzo 2026)

6.2 Seconda prova scritta (art. 20 O.M. 54 del 26 marzo 2026)

6.3 Discussione durante il colloquio (art. 22 O.M. 54 del 26 marzo 2026)

PROVE D'ESAME DI STATO

6.1 Prima prova scritta (art. 19 O.M. 54 del 26 marzo 2026)

La prima prova si svolge in forma scritta e mira ad accertare la padronanza della lingua italiana. Essa consiste nella produzione di un elaborato da redigere scegliendo tra tipologie testuali e tematiche diverse, che fanno riferimento all'ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. Gli studenti possono scegliere, tra le diverse tracce proposte dal Ministero, quella che pensano sia più adatta alla loro preparazione e ai loro interessi. La prova, che può essere strutturata in più parti, consente di verificare competenze diverse, in particolare la comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico- argomentativi, oltre che la riflessione critica da parte del candidato.

6.2 Seconda prova scritta (art. 20 O.M. 54 del 26 marzo 2026)

La seconda prova, ai sensi dell'art. 27,co.4 del d.lgs 62/2017 e dell' O.M. 54 del 26 marzo 2026, si svolge in forma scritta e ha per oggetto la disciplina caratterizzante del percorso di studi di informatica. La prova è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. La traccia della seconda prova è di provenienza ministeriale e consiste in una prima parte che prevede la trattazione di problemi, concetti o anche temi della disciplina ovvero nell'analisi di particolari dati o situazioni sociali, giuridiche ed economiche proposte al candidato anche con l'ausilio di dati come grafici, tabelle statistiche, articoli di giornali, riviste specializzate. La seconda parte prevede la trattazione di alcuni quesiti di approfondimento.

6.3 Colloquio (art. 22 O.M. 54 del 26 marzo 2026)

Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel

Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale lo stesso viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

PARTE SETTIMA – INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze, nodi concettuali, obiettivi raggiunti secondo le indicazioni del PECUP)

Allegato 2

PARTE OTTAVA – VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 CRITERI, STRUMENTI E METODOLOGIE DI VALUTAZIONE

I criteri, gli strumenti e le metodologie di valutazione sono stati approvati ed adottati dall'intero Consiglio di Classe.

Il Consiglio di Classe ha attuato una valutazione formativa e una valutazione sommativa. Le verifiche hanno assunto scansioni periodiche, secondo le esigenze delle unità di lavoro e degli argomenti presi in esame, e sono state:

-di **tipo formativo**, in itinere e seguenti il processo di acquisizione delle capacità le informazioni costanti hanno permesso di rilevare il modo di apprendere di ciascun allievo e hanno consentito all'insegnante di attivare, quando è stato necessario, procedure tempestive di recupero,

-di **tipo sommativo**: finali, volte all'accertamento delle competenze terminali e delle scelte.

Attraverso la valutazione formativa i docenti hanno analizzato il raggiungimento o meno di precisi obiettivi operativi connessi con ciascuna unità didattica svolta o con una parte di essa; hanno osservato e in certi casi misurato il grado di apprendimento degli allievi; hanno effettuato delle valutazioni sull'efficacia della propria programmazione didattica operando su quest'ultima, se necessario, modifiche o aggiustamenti. A tale verifica formativa sono state connesse attività di recupero curricolare.

Nella valutazione sommativa, intesa come momento di giudizio finale di ampie parti del programma svolto e dell'intero percorso quadrimestrale e annuale, si è tenuto conto dei seguenti fattori:

- il livello di partenza individuale e i progressi raggiunti in relazione agli obiettivi prefissati;
- i risultati delle prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- la partecipazione e l'impegno, nonché la costanza nello studio, propensione verso il recupero (anche in itinere), l'autonomia, le capacità organizzative dimostrati dall'allievo;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo.

La valutazione è stata espressa in decimi.

Poiché il Consiglio di Classe ha considerato importante l'obiettivo dell'autovalutazione da parte dello studente, si è assunto come criterio comune, da parte dei docenti, quello di rendere sempre espliciti i propri criteri di valutazione sia nelle verifiche scritte che in quelle orali.

8.2 Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

8.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO
STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA E/O SOMMATIVA

	CITTA DINANZA E COSTITUZIONE	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	STORIA	LINGUA INGLESE	MATEMATICA	INFORMATICA E LABORATORIO INFORMATICO	SISTEMI ERETI	GESTIONE DEL PROGETTO	TPSIT	SCIENZE MOTORIE	EDUCAZIONE CIVICA	LABORATORIO SISTEMI ERETI	LABORATORIO DITPSIT
PROVE SCRITTE													
Tipologia A/B/C		X		X									
Problemi					X	X		X					
Esercizi		X	X		X	X		X					
Prove Strutturate				X	X								
Prove Semistrutturate				X	X	X		X					
Simulazione prova Esame di Stato		X				X							
Altro		X	X	X	X								
PROVE ORALI													
Colloqui (interrogazione lunga)		X	X	X		X	X	X	X				
Domande a risposta breve (interrogazione breve)	X	X	X	X	X		X	X	X				
Questionario				X				X					
PROVE PRATICHE													
Esercizi ginnici e giochi di squadra									X				
Lavori in laboratorio					X	X					X	X	X

8.4 METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE DURANTE L'ANNO

	CITTA ADINANZA E COSTITUZION E	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA ITALIANA	STORIA	LINGUA INGLESE	MATEMATICA	INFORMATICA	SISTEMI INFORMATICI	GESTIONE DEL PROGETTO	TP SIT	SENZEMOTORE	EDUCAZIONE CIVICA	LABORATORIO SISTEMI INFORMATICI	LABORATORIO DITP SIT
--	--------------------------------------------	-------------------------------------------------	--------	-------------------	------------	-------------	------------------------	--------------------------	-----------	-------------	----------------------	---------------------------------------	----------------------------

Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Lezione interattiva e partecipativa	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X			
Lavoro individuale		X		X			X	X	X	X				
Lavori in coppie e di gruppo		X				X	X	X	X	X	X			
Simulazioni		X				X								
Lezioni lavori in laboratorio					X	X								
Debate				X										

Attività di recupero in itinere		X	X	X	X	X	X	X	X					
Esercitazioni pratiche		X			X				X	X				
Brain storming		X	X	X										
Problem solving		X	X	X	X	X	X	X	X					
Flipped Classroom														
Discussione guidata	X	X	X	X			X	X	X					
Consulenze esterne														
Esercitazioni pratiche					X				X					
Uscite sul territorio														
Altro														

8.5 STRUTTURE E RISORSE UTILIZZATE DURANTE L'ANNO

	CITTA DINANZA E COSTITUZIONE	LINGUA ELETTERRA TURAITALIANA	STORIA	LINGUA INGLESE	MATEMATICA	INFORMATICA	SISTEMI E RETI	GESTIONE DEL PROGETTO	TP SIT	SCIENZE MOTORIE	EDUCAZIONE CIVICA	LABORATORIO DELLA PROGETTO	LABORATORIO SISTEMI PIRETI	LABORATORIO DITPSIT
Libro di testo		X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Consultazione di altri testi		X	X	X	X	X	X	X	X					
Manuali tecnici:codici,vocabolari		X		X			X	X						
Schemi, mappe concettuali, dispense		X	X	X	X	X	X	X	X		X			
LIM, audiovisivi, cd-dvd, internet ecc.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Laboratori					X	X			X					
Palestra e attrezzi										X				
Altro														

SCHEMA GENERALE DI VALUTAZIONE

Per assicurare una omogeneità di valutazione il Consiglio di Classe ha fatto riferimento al seguente schema generale di valutazione:

GRIGLIA VALUTAZIONE GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI

INDICATORI		VOTO	LIVELLO
Conoscenze	Complete con approfondimento autonomo.	10	Avanzato
Abilità / capacità	Comunica in modo personale, efficace ed articolato; è autonomo ed organizzato; collega conoscenze apprese da vari contesti e/o discipline; analizza in modo critico, trova soluzioni adeguate per situazioni nuove.		
Competenze	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creative anche in situazioni nuove.		
Partecipazione	Costruttiva.		
Conoscenze	Complete con approfondimento.	9	Avanzato
Abilità/capacità	Comunica in modo efficace e pertinente; è autonomo ed organizzato; collega conoscenze apprese da vari discipline; analizza in modo critico, cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove.		
Competenze	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando correttamente le conoscenze.		
Partecipazione	Costruttiva.		
Conoscenze	Sostanzialmente complete.	8	Intermedio
Abilità/capacità	Comunica in maniera chiara ed appropriata; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo autonomo.		
Competenze	Affronta compiti in modo corretto.		
Partecipazione	Attiva		
Conoscenze	Conosce gli elementi essenziali, fondamentali.	7	Intermedio
Abilità/capacità	Comunica in modo adeguato, anche se semplice; effettua analisi pertinenti anche se non complessivamente adeguate; coglie gli aspetti fondamentali con qualche insicurezza nei collegamenti interdisciplinari.		
Competenze	Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi con lievi incertezze		
Partecipazione	Recettiva.		
Conoscenze	Complessivamente accettabili anche se presenta alcune lacune.		

Abilità/capacità	Comunica in modo semplice con sufficiente chiarezza e correttezza; analizza con sufficiente autonomia; coglie gli aspetti fondamentali e le semplici relazioni.	6	Base
Competenze	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali		
Partecipazione	Da sollecitare		
Conoscenze	In certe e incomplete	5	Livello base non raggiunto
Abilità/capacità	Riferisce in modo segmentato senza operare collegamenti.		
Competenze	Applica le conoscenze minime in modo incerto e d'impreciso.		
Partecipazione	Discontinua		
Conoscenze	Frammentarie	4	Livello base non raggiunto
Abilità/capacità	Riferisce in modo frammentario; mancano i collegamenti.		
Competenze	Applica le minime conoscenze acquisite in modo limitato.		
Partecipazione	Occasionale		

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA E SECONDA PROVA, GRIGLIA DEL
COLLOQUIO**

**ESAME DI STATO 2025/2026-GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA A**

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

	INDICATORIGENERALI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI
I n d i c a t o r e 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Corrette e soddisfacenti	10	
		Corrette	9	
		Efficaci	8	
		Sostanzialmente corrette	7	
		Essenziali	6	
		Confuse e/o poco precisi	5	
		Gravemente confuse	4	
		Inesistente	3	
	Coesione e coerenza testuale	Complete	10	
		Corrette	9	
		Adeguate	8	
		Complessivamente adeguate	7	
		Sostanziali	6	
		Parzialmente incoerente e/o non coeso	5	
Spesso incoerente e/o non coeso		4		
Inesistente		3		
I n d i c a t o r e 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Corrette e soddisfacenti	10	
		Corrette	9	
		Appropriate	8	
		Complessivamente adeguate	7	
		Basilari	6	
		Scorrette	5	
		Gravemente scorrette	4	
		Manchevoli	3	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Corretta e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura	10	
		Corretta e fluida, con soddisfacente padronanza sintattica; efficace la punteggiatura	9	
		Corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	8	
		Corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	7	
		Corretta sul piano morfosintattico; alcuni errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	6	
		Parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	5	
Scorretta con diffuse errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura		4		
Gravemente scorretta		3		
I n d i c a t o r e 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa ed esauriente	10	
		Esaurienti	9	
		Quasi esaurienti, ma con lievi imprecisioni	8	
		Adeguate	7	
		Accettabili	6	
		Parzialmente presenti	5	
		Scarse	4	
		Assenti	3	
	Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Esauritive	10	
		Quasi esaurienti	9	
		Sostanzialmente corrette	8	
		Adeguate	7	
		Essenziali	6	
		Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	5	
Scarse e/o scorrette		4		
Inesistenti		3		
	INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI
I	Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad	Completo e puntuale	10	

Indicatore 1	esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo- se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completo	9
		Quasi esauriente	8
		Adeguito	7
		Accettabile	6
		Parziale	5
		Scarso	4
		Mancante	3
Indicatore 2	Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Ampia	10
		Completa	9
		Soddisfacente	8
		Adeguita	7
		Sostanzialmente adeguata	6
		Parziale/settoriale	5
		Scarsa/carente	4
		Gravemente carente	3

Indicatore 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e Retorica (se richiesta)	Esauritiva	10
		Quasi esauriente	9
		Soddisfacente	8
		Adeguita	7
		Accettabile	6
		Parziale	5
		Imprecisa / incompleta	4
		Mancante	3
Indicatore 4	Interpretazione corretta e articolata del testo	Chiara ed esauriente	10
		Completa	9
		Soddisfacente	8
		Appropriata	7
		Con alcune lacune, ma sostanzialmente corretta	6
		Schematica/parziale/appena accennata	5
		Inadeguata e/o confusa	4
		Assente	3

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____/5= _____	VOTO ATTRIBUITO
ALUNNO _____	
LA COMMISSIONE	IL PRESIDENTE
.....
.....
.....

**ESAME DI STATO 2025/2026 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B -
Analisi e produzione di un testo argomentativo**

	INDICATORIGENERALI	DESCRIPTORI	MISURATORI	PUNTI
I n d i c a t o r e 1	Ideaazione,pianificazione e organizzazione del testo	Corrette e soddisfacenti	10	
		Corrette	9	
		Efficaci	8	
		Sostanzialmente corrette	7	
		Essenziali	6	
		Confuse e/o poco precisi	5	
		Gravemente confuse	4	
		Inesistente	3	
	Coesione e coerenza testuale	Complete	10	
		Corrette	9	
		Adeguate	8	
		Complessivamente adeguate	7	
		Sostanziali	6	
		Parzialmente incoerente e/o non coeso	5	
I n d i c a t o r e 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Spesso incoerente e/o non coeso	4	
		Inesistente	3	
		Corrette e soddisfacenti	10	
		Corrette	9	
		Appropriate	8	
		Complessivamente adeguate	7	
		Basilari	6	
		Scorrette	5	
Correttezza grammatical (ortografia,morfologia,sintassi);uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravemente scorrette	4		
	Manchevoli	3		
	Corretta e fluida, con piena padronanza sintattica;pienamente efficace la punteggiatura	10		
	Corretta e fluida, con soddisfacente padronanza sintattica; Efficace la punteggiatura	9		

I n D i C a t o	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Corretta sul piano morfosintattico,con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	8
		Corretta sul piano morfosintattico;quasi sempre efficace la punteggiatura	7
		Corretta sul piano morfosintattico;alcuni errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	6
		Parzialmente scorretta,con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	5
		Scorretta con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di Punteggiatura	4
		Gravemente scorretta	3
		Complete ed esaurienti	10
		Esaurienti	9
		Quasi esaurienti,ma con lievi imprecisioni	8
		Adeguate	7
		Accettabili	6
Parzialmente presenti	5		

r e 3		Scarse	4	
		Assenti	3	
	Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Esaustive	10	
		Quasi esaurienti	9	
		Sostanzialmente corrette	8	
		Adeguate	7	
		Essenziali	6	
		Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	5	
Scarse e/o scorrette		4		
	Inesistenti	3		
I n d i c a t o r e 1	INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Complete e puntuali	10	
		Complete	9	
		Quasi esaurienti	8	
		Adeguate	7	
		Accettabili	6	
		Parziali	5	
		Scarse	4	
		Assenti	3	
	I n d i c a t o r e 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato Ad operando connettivi pertinenti	Completa e soddisfacente	20
Completa			18	
Soddisfacente			16	
Adeguate			14	
Sostanzialmente adeguata			12	
Parziale/settoriale			10	
Scarsa/carente			8	
Gravemente carente			7	
I n d i c a t o r e 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaustive	10	
		Quasi esaurienti	9	
		Soddisfacenti	8	
		Adeguate	7	
		Accettabili	6	
		Parziali	5	
		Imprecise/incomplete	4	
		Mancanti	3	
VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ /5= _____			VOTO ATTRIBUITO	
ALUNNO _____				
LA COMMISSIONE			IL PRESIDENTE	
.....			
.....			
.....			
.....			
.....			

**ESAME DI STATO 2025/2026 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C -
Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Corrette e soddisfacenti	10	
	Corrette	9	
	Efficaci	8	

I n d i c a t t o r e 1	Sostanzialmente corrette	7		
		Essenziali		6
		Confusi e/o poco precisi		5
		Gravemente confuse		4
		Inesistente		3
	Coesione e coerenza testuale	Complete		10
		Corrette		9
		Adeguate		8
		Complessivamente adeguate		7
		Sostanziali		6
Parzialmente in coerente e/o non coeso	5			
	Spesso incoerente e/o non coeso		4	
	Inesistente		3	

I n d i c a t t o r e 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Corrette e soddisfacenti	10	
		Corrette	9	
		Appropriate	8	
		Complessivamente adeguate	7	
		Basilari	6	
		Scorrette	5	
		Gravemente scorrette	4	
		Manchevoli	3	

I n d i c a t t o r e 2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Corretta e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura	10	
		Corretta e fluida, soddisfacente padronanza sintattica; efficace la punteggiatura	9	
		Corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	8	
		Corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	7	
		Corretta sul piano morfosintattico; alcuni errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	6	
		Parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	5	
		Scorretta con diffuse errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	4	
		Gravemente scorretta	3	

I n d i c a t t o r e 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa e esauriente	10	
		Esaurienti	9	
		Quasi esaurienti, ma con lievi imprecisioni	8	
		Adeguate	7	
		Accettabili	6	
		Parzialmente presenti	5	
		Scarse	4	

I n d i c a t t o r e 3	Espressione di giudizi critici valutazione personale	Esauriente	10	
		Quasi esaurienti	9	
		Sostanzialmente corrette	8	
		Adeguate	7	
		Essenziali	6	
		Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	5	
		Scarse / oscurate	4	
Inesistenti	3			

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI	
I n d i c a t t	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Complete e puntuali	10	
		Complete	9	
		Quasi esaurienti	8	
		Adeguate	7	
		Accettabili	6	
		Parziali	5	
Scarse	4			

o r e 1		Assenti	3	
I n d i c e 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esaustivo e completo	15	
		Completo	14	
		Soddisfacente	12	
		Adeguate	11	
		Accettabile/schematizzato	9	
		Parziale a volte disorganico	8	
		Disorganico/incoerente	6	
		Gravemente Disorganico /incoerente	5	
I n d i c e 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaustive	15	
		Quasi esaurienti	14	
		Soddisfacenti	12	
		Adeguate	11	
		Accettabili	9	
		Imprecise /incomplete e/o parziali	8	
		Molto lacunose e /o inadeguati	6	
		Mancanti	5	
VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____/5= _____			VOTO ATTRIBUITO	
ALUNNO _____				
LA COMMISSIONE			IL PRESIDENTE	

NB1:

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA


Descrittori dell'apprendimento e criteri di valutazione della prova scritta di Informatica				
INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	Punteggio Max	Punteggio assegnato	
Conoscenza specifica degli argomenti richiesti e organizzazione dei contenuti	conoscenze assenti	0,5		
	produce una situazione generica e non attinente alle richieste	1,5		
	produce situazioni generiche, poco coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze lacunose	3		
	produce una situazioni parzialmente coerente con le richieste, evidenziando conoscenze molto frammentarie	4,5		
	produce situazioni coerenti con le richieste, ma con un approccio e un livello di conoscenze non sempre corretto e superficiale	6		
	produce una situazione coerente con le richieste, evidenziando conoscenze corrette degli aspetti fondamentali	7		
	produce situazioni articolate e coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze complete ma non sempre approfondite	8,5		
	produce situazioni molto articolate, corrette, complete e approfondite e coerenti con le richieste in tutte le parti sviluppate	10		
	Competenza specifica degli argomenti richiesti e organizzazione dei contenuti	non sa utilizzare le conoscenze acquisite	1	
		sa applicare le conoscenze acquisite solo parzialmente e /o evidenziando errori	2,5	
sa applicare le conoscenze acquisite in modo essenziale con sufficiente correttezza		4		
sa applicare le conoscenze acquisite in modo competente e corretto		5		
sa scegliere e applicare con sicurezza le tecniche, le procedure più adeguate in tutte le situazioni		6		
Abilità	non compie nessuna operazione di analisi	0,5		
	ha difficoltà a cogliere i nessi logici, compie analisi lacunose	1		
	incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi pur evidenziando i principali nessi logici	2		
	effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, rielabora autonomamente in modo personale e critico	2,5		
	documenta adeguatamente il proprio lavoro e gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali	4		
TOTALE PUNTEGGIO		20		

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ PUNTEGGIO ASSEGNATO _____

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

 Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ALLEGATI:

Allegato n.1 – *Formazione Scuola Lavoro (FSL)*

Allegato n.2 – *Indicazioni sulle Discipline, Schede informative PECUP*

Allegato n.3 – *Simulazioni Prove Scritte di Italiano ed Informatica.*

Allegato n.4 – *Programmi svolti*

IL CONSIGLIO DI CLASSE	
Docente	Firma
1. Prof.ssa Cardillo Mariarita	<i>Mariarita Cardillo</i>
2. Prof.ssa Scirocco Paola	<i>Paola Scirocco</i>
3. Prof.ssa Belmonte Vivian	<i>Vivian Belmonte</i>
4. Prof. Vitale Giuseppe	<i>Giuseppe Vitale</i>
5. Prof. Pirozzi Tommaso	<i>Tommaso Pirozzi</i>
6. Prof. Abate Riccardo	<i>Riccardo Abate</i>
7. Prof. Diana Antonio	<i>Antonio Diana</i>
8. Prof.ssa Giacinto Elvira	<i>Elvira Giacinto</i>
9. Prof.ssa Cirillo Antonella	<i>Antonella Cirillo</i>

Il documento è stato approvato dal Consiglio della Classe 5[^] sez.A il 13.05.2026

Il Coordinatore Didattico

Prof. Iaccarino Vincenzo

Vincenzo Iaccarino

